COMUNE DI ROVIGO

SETTORE RISORSE FINANZIARIE, TRIBUTI, RISORSE UMANE

SEZIONE TRIBUTI

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Beccati Genny

DETERMINAZIONE N. 1570 DEL 20/05/2022

OGGETTO: ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA E ACCERTAMENTO DELL'ENTRATA PER TRIBUTO PROVINCIALE ANNO 2022 PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA, PROTEZIONE ED IGIENE DELL'AMBIENTE DA VERSARE A FAVORE DELLA PROVINCIA DI ROVIGO.

La P.O. delegata

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 162 del 22.06.2017, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Modifiche assetto organizzativo" con la quale è stato deliberato di modificare la macrostruttura esistente ed, in particolare, il Settore "Risorse Finanziarie, Tributi, Cultura, Risorse Umane" che assume la seguente nuova denominazione "Risorse Finanziarie, Tributi, Risorse Umane";

PREMESSO che con Decreto Sindacale n. 32 del 31/7/2019 è stato conferito alla D.ssa Nicoletta Cittadin l'incarico Dirigenziale sulla base della Delibera di Giunta n. 70 del 29/07/2019, a valere per 3 anni dalla data del 01/08/2019;

RILEVATO che, nel caso di specie, il Responsabile del Procedimento è il Dott.ssa Genny Beccati della Sezione tributi, designato con Decreto Dirigenziale n.9 del 08/02/2019;

RILEVATO che alla D.ssa Genny Beccati della Sezione Tributi, con Decreto Dirigenziale n.30 del 15/03/2022 è stato conferito l'incarico di Posizione Organizzativa di tipo "A" per la sezione Tributi, con delega delle funzioni Dirigenziali relativa alle determinazioni di impegno di spesa;

DATO ATTO che l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);

DATO ATTO che l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

PREMESSO che :

- l'art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che conferma l'applicazione del Tributo Provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente di cui all'art. 19 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- il tributo provinciale sopra richiamato, commisurato alla superficie dei locali ed aree assoggettabili al tributo, è applicato nella misura percentuale deliberata dalla Provincia sull'importo del tributo, nella misura del 5,00 %, come stabilito con Decreto del Presidente della Provincia di Rovigo n. 126 del 23/12/2019;

- il comma 7 dell'articolo 19 del Dlgs 504/1992 è stato modificato dall'art. 38-bis del decreto-legge 26 ottobre 2019, n. 124 "Disposizioni urgenti in materia fiscale e per esigenze indifferibili", convertito con modificazioni, dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157, secondo il quale i versamenti effettuati, mediante il modello unico di pagamento (F24), a decorrere dal 01 Giugno 2020, l'Agenzia delle entrate, attraverso una apposita struttura di gestione, dovrà versare agli enti destinatari le somma a ciascun spettante decurtata del tributo Provinciale pari al 5%, il quale sarà contestualmente trasmesso alla Provincia di competenza. Per i versamenti effettuati con l'ausilio di altre forme di pagamento, saranno oggetto di appositi decreti ministeriali;

RICHIAMATO decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 01 Luglio 2020, il quale all'art. 3 "Versamenti effettuati mediante bollettino di conto corrente postale o latri strumenti di pagamento", dispone che "*2. I comuni effettuano il riversamento delle somme, comprensive di interessi e sanzioni, dovute a titolo di TEFA e riferite al primo semestre dell'anno 2020, entro il 30 ottobre 2020. Al termine di ciascun trimestre dell'anno i comuni, nel caso di versamenti, comprensivi di interessi e sanzioni, effettuati a decorrere dal 1 Luglio 2020 e relativi alle annualità 2020 e seguenti, provvedono al riversamento del tributo spettante alla provincia o città metropolitana competente per territorio, al netto della commissione spettante al comune nella misura dello 0,3 per cento delle somme riscosse, entro il trentesimo giorno successivo alla scadenza del trimestre. Per le somme riferite al secondo semestre 2020 il termine di riversamento è fissato al 28 febbraio 2021. In ogni caso i comuni effettuano contestuale rendicontazione degli importi riversati e forniscono le informazioni del prelievo sui rifiuti alle province e città metropolitane.*

3. Per le annualità 2021 e successive il TEFA e gli eventuali interessi e sanzioni sono versati dai contribuenti direttamente alle province e alle città metropolitane secondo gli importi indicati dai comuni nel bollettino di conto corrente postale o negli altri strumenti di pagamento di cui al comma 1, secondo le specifiche tecniche rese disponibili con successivo decreto da adottare ai sensi dell'articolo 19, comma7, del decreto legislativo n. 504 del 1992 da emanarsi entro e non oltre il 31 luglio 2020.";

RICHIAMATA la risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 5/E del 18/01/2021 ad oggetto *"Istituzione dei codici tributo per il versamento, tramite modelli F24 e F24 "enti pubblici" (F24 EP), del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela,protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504 e dei relativi interessi e sanzioni";*

RICHIAMATO l'art. 29 del Regolamento Tari, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 27/4/2020, il quale ai comma 2 e 3, dispone che "2. *Il versamento deve essere effettuato in n. 4 rate scadenti il giorno 16 dei mesi di maggio, luglio, settembre e dicembre, fatta salva la possibilità per la Giunta Comunale di disporre il differimento di tali termini, sulla base di quanto stabilito dal vigente Regolamento generale delle entrate tributarie ed extratributarie comunali.* 3. *Gli importi delle prime tre rate sono dovuti a titolo di acconto e sono calcolati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente, ai sensi delle disposizioni contenute nell'articolo 13 comma 15 ter del DL 201/2011. La rata di dicembre deve essere calcolata sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. L'importo da versare in acconto è pari al 80% del tributo dovuto sulla base delle tariffe dell'anno precedente*."

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n. 83 del 16/03/2022 ad oggetto "Differimento scadenza del termine di versamento prima rata della tassa sui rifiuti Tari per l'anno 2022", con la quale è stato disposto il differimento della scadenza della prima rata dal 16 Maggio 2022 al 16 Giugno 2022;

CHE con la medesima delibera di Giunta Comunale, è stato disposto che l'importo da versare in acconto è pari all'80% del tributo dovuto sulla base delle tariffe dell'anno precedente, la restante somma sarà conguagliata in funzione delle tariffe anno 2021 e sarà versata con la 4° rata con scadenza 16 Dicembre 2022;

RICHIAMATA la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 29/04/2022 con la quale sono state approvate le Tariffe della Tari per l'anno 2022;

CONSIDERATO che il Comune di Rovigo, dopo aver introitate sul conto di Tesoreria, le somme relative alla TARI 2022 versate senza tener conto nei nuovi codici in vigore dal 2021, dovrà provvedere, al riversamento del tributo in oggetto a favore della Provincia di Rovigo, si ritiene opportuno procedere all'assunzione dell'impegno di spesa e contestuale accertamento della somma presunta di €. 150.000,00;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 19 del D.Lgs. 504/92, al Comune spetta una commissione posta a carico della Provincia impositrice, nella misura dello 0,30% delle somme riscosse, senza importi minimi e massimi e che tale somma, calcolata sull'ammontare presunto di € 150.000,00, è pari ad € 450,00;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di impegnare la somma complessiva di € 150.000,00 al lordo della predetta commissione spettante al Comune in qualità di ente di riscossione del tributo in oggetto;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 96 del 28/12/2021, avente ad oggetto "Approvazione documento unico di programmazione (DUP) 2022/2024, relativa nota di aggiornamento al DUP 2024/2024, bilancio di previsione esercizio 2022/2024 e relativi allegati";

VISTA la Deliberazione della Giunta Comunale n. 80 del 15/03/2022, avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024 e Piano degli Obiettivi 2022";

VISTA il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, recante il nuovo testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTO l'art. 27 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 4 del 27 gennaio 2017, divenuta esecutiva in data 6 marzo 2017;

DETERMINA

1) di provvedere, per quanto indicato in premessa, all'assunzione dell'impegno di spesa di **€.150.000,00** al **Capitolo 040405-articolo 4058 "Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi-Quota provinciale TARI", conto finanziario U.7.02.05.01.001 - Versamenti di imposte e tasse di natura corrente riscosse per conto di terzi** del Bilancio di previsione dell'esercizio 2022, ove esiste la necessaria disponibilità al lordo della commissione dello 0,30% di cui all'art. 19 del D.Lgs n. 504/92, spettante al Comune in qualità di ente riscossore del medesimo tributo, a favore dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo, dando atto che tali somme si riferiscono esclusivamente a quelle somme che sono state erroneamente versate al Comune senza tenere condo dei nuovi codici tributo;
2) di accertare la somma di **€ 150.000,00** al **Capitolo 040605-articolo 6058 "Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi - Quota provinciale TARI" conto finanziario E9.02.05.01.001 - Riscossione di imposte di natura corrente per conto di terzi** del Bilancio di previsione dell'esercizio 2022 ove esiste la necessaria disponibilità, a titolo di tributo provinciale anno 2022 per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente,dando atto che detta quota provinciale viene incassata dall'Ufficio Ragioneria sulla base dei versamenti degli utenti che non hanno utilizzato i nuovi codici tributo e hanno versato l'intero importo al Comune;

3) di provvedere periodicamente e con successivi atti al riversamento del tributo in oggetto a favore dell'Amministrazione Provinciale di Rovigo, presso la Tesoreria dell'Ente Provincia di Rovigo e con le modalità che verranno dalla stessa indicate, sulla base delle somme introitate a titolo di TARI (tassa sui rifiuti) per l'anno 2022, versate interamente al Comune senza tenere conto dei nuovi codici tributo;
4) di trasmettere il presente atto al Responsabile del Servizio Finanziario per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 5 del vigente Regolamento di contabilità armonizzata;
5) di dare atto che la pubblicazione dell'atto all'albo online del Comune avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, ai sensi della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili;
6) di assolvere l'obbligo di pubblicazione del presente provvedimento, in adempimento alle disposizioni vigenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni (D.Lgs.n. 33/2013) nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" - sezione "Provvedimenti" - sottosezione "Provvedimenti dei Dirigenti" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso all'Albo Pretorio *online.*

Con la sottoscrizione del presente provvedimento si appone parere favorevole ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, in merito alla regolarità tecnica e correttezza dell'azione amministrativa.

La P.O. delegata
Genny Beccati

Documento sottoscritto con firma digitale